



Cari Amici,

anche quest'anno il Gruppo Italiano L.E.S. Lazio, ha organizzato un **Evento Teatrale** con lo scopo di raccogliere fondi per poter realizzare dei progetti di **Sostegno Psicologico ai Malati LES**.

Il Gruppo si occupa di diffondere la conoscenza della patologia, sostiene la ricerca biomedica, per questo propone eventi per raccogliere fondi.

Vi ringraziamo in anticipo per l'attenzione e vi chiediamo di diffondere l'evento a vostri conoscenti, amici e parenti. **Vogliamo il TUTTO ESAURITO**

L'evento avrà luogo a **Ciampino**
il 28 maggio alle 19,30
presso il teatro parrocchiale
Beata Maria Vergine del Rosario, Viale J. F. Kennedy 50/E,
con lo spettacolo "**Dietro la porta**"
interpretato dalla **Compagnia dei Ciarlatani**.
costo del biglietto è di **€ 14,00**

Volevamo avvisarvi che sono già in prevendita i biglietti presso:

Augusta Canzona 339 2367746 e Stefania Viscillo 328 3921319. (Si prega telefonare per ulteriori informazioni)

SINOSI

Torna la compagnia dei Ciarlatani, con un nuovo imperdibile testo. Il gruppo teatrale che negli ultimi anni si è sempre dedicato a commedie fini e mai volgari, decide entrare in un mondo sempre poco conosciuto, quello degli homeless. Lo fa come al suo solito, utilizzando la leggerezza, per parlare e far parlare di tematiche che spesso si preferisce dimenticare.

I protagonisti della storia sono Armando e Giovanni, uniti dal solo fatto di aver vissuto la loro esistenza senza una fissa dimora, o come giusto dire da barboni. Ora, entrambi morti, si ritrovano in un luogo sospeso dopo la vita e non avendo loro nessuna informazione sulla morte, non sanno se l'attesa davanti ad una porta sia il preludio a qualcosa che verrà. Inizia una lunga e strana conoscenza, fatta di discorsi privati, che ben presto diventano collettivi. Parlano della società e, senza mai giudicarla, la descrivono con semplici parole, loro che per tutta la vita sono stati spettatori silenziosi e invisibili.

Un incontro metafisico, in un posto indefinito, tra due uomini che hanno trascorso la loro vita ai margini della società. Due ottiche differenti, due modi di guardare il mondo attraverso la medesima condizione. Entrambi hanno fatto delle scelte. In queste scelte l'unico punto di confronto che hanno vissuto nell'oblio e che hanno fatto dell'abbandono il loro prezioso ma decadente mezzo di comunicazione.

Ed è proprio nella continua e stressante percezione di "essere/i" invisibili che i due trovano un impagabile compagno di viaggio.

Una maturazione che passa attraverso diversi modi di esprimersi, dal silenzio al rapporto affettivo, fino ad arrivare alla presa di coscienza che si può influenzare al meglio qualsiasi ambiente una volta scelto. Come? Pensando, agendo..essendo.